



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
(Citta' Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 21 del 07-02-2022

OGGETTO: DIRETTIVE AL RTD PER IL PIANO DELL'INFORMATICA E DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE..

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di Febbraio alle ore 12:00 e prosiegua si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco - AVV. VINCENZO CATAPANO -
e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDREOLI TOMMASO	X	
2	GHIPELLI ENRICO	X	
3	ZURINO NUNZIO	X	
4	ANNUNZIATA SILVIA	X	
5	MIRANDA MARICA	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. MARTINO GIROLAMO** incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta deliberativa;
- Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000 nella predetta proposta:
Con voti unanimi favorevolmente espressi,
DELIBERA
di approvare come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente.
di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

L'ASSESSORE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTO:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- la Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1 ottobre 2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Il Decreto Semplificazioni D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2023;

VISTO, altresì,:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale" principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

RITENUTO che l'imminente transizione al digitale rende necessario definire le strategie e gli obiettivi per garantire la trasformazione e l'innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese;

DATO ATTO che l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo pro-attivo, anche attraverso la creazione sia di un contesto istituzionale e organizzativo, sia di condizioni che favoriscano l'effettiva transizione al digitale;

RILEVATO che, per contro, il ridotto coinvolgimento degli organi di indirizzo nel processo di definizione delle strategie di azione è in grado di pregiudicare, in modo significativo, la qualità del Piano triennale per l'informatica dell'Ente e l'individuazione di adeguate modalità operative per l'attuazione del processo di transizione;

CONSIDERATO che, per quanto sopra indicato, il processo di transizione deve avvenire con il più ampio coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico e delle altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

TENUTO PRESENTE che, ai fini della definizione delle strategie e obiettivi, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di trasformazione e innovazione digitale;
- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del RTD, affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RTD nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possono condizionarne le valutazioni;
- promuovere una cultura della transizione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale;

ATTESO che la complessità del processo di transizione al digitale che coinvolge, in maniera

trasversale, tutta l'organizzazione e tutta l'attività amministrativa, richiedendo conoscenze competenze ed esperienze sotto plurimi e diversificati profili, rende necessario supportare il Responsabile per la Transizione al Digitale RTD e l'Ufficio per la Transizione al Digitale UTD, sempre con adeguati servizi professionali di supporto specialistico, nei diversi ambiti di intervento;

RITENUTO, per quanto sopra indicato, indispensabile procedere all'acquisizione di adeguati servizi di supporto specialistico che garantiscano consulenza ed assistenza sotto i diversificati profili, amministrativi, giuridici e informatici nonchè per la durata corrispondente a quella del Piano Triennale per l'informatica della pubblica amministrazione che include anche strategie obiettivi, misure e azioni per la transizione al digitale;

RITENUTO di definire la strategia, gli obiettivi e le direttive come segue:

Strategia

In collegamento alla strategia Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni, viene definita la seguente strategia PTTD:

- 1) Favorire, in ambito locale, lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- 2) Promuovere, in ambito locale, lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- 3) Contribuire, in ambito locale, alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Obiettivi

- 1) Tutti gli obiettivi del Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni.
- 2) In collegamento con gli obiettivi del Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni, gli ulteriori obiettivi necessari per conseguire la strategia in precedenza indicata privilegiando la formazione

Direttive al RTD

- 1) procedere, se necessario, all'acquisizione di servizi di supporto specialistico e di assistenza che garantiscano consulenza ed assistenza sotto i diversificati profili, amministrativi, giuridici e informatici nonchè per la durata corrispondente a quella del Piano Triennale per l'informatica della pubblica amministrazione che include anche strategie obiettivi, misure e azioni per la transizione al digitale;
- 2) predisporre il Piano per l'informatica e per la trasformazione digitale dell'amministrazione su base triennale definendo gli specifici obiettivi ulteriori a quelli del Piano Triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) recepire nel suddetto Piano dell'amministrazione le strategie, obiettivi, misure e azioni del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione

RILEVATO che il responsabile del presente procedimento è il Dott. Raffaele Miranda

CONSIDERATO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Provvedimenti";

CONSIDERATO che, sulla proposta, non dev'essere espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica, in quanto si tratta di atto di mero indirizzo;

VISTI, altresì:

- D.Lgs. 267/2000;
- Legge 241/1990;
- D.Lgs. 196/2003;
- Legge 190/2012;

D.Lgs. 33/2013;
Statuto Comunale;
Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
Codice di comportamento interno dell'Ente;

PROPONE

1. di definire gli obiettivi strategici per la transizione al digitale come indicato nella narrativa del presente provvedimento;
2. di fornire al RTD indirizzi, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale, come indicato nella narrativa del presente provvedimento;
3. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - la pubblicità legale pubblicazione all’Albo Pretorio,nonché
 - la trasparenza secondo il disposto dell’art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione “Amministrazione trasparente”,assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile dellatrasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l’assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate dei procedimenti amministrativi.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

L'ASSESSORE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
MARICA MIRANDA

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco

AVV. VINCENZO CATAPANO

Il Segretario Generale

Dr. GIROLAMO MARTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.).

Dal Municipio _____	Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. n. 267/2000;

[] è diventata esecutiva anche per decorrenza termini il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale (art. 134 comma 3 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li

L' IMPIEGATO ADDETTO

IL RESPONSABILE SERVIZIO
AA.GG. E ISTITUZIONALE

Avv. Filomena Ambrosio